

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3988 del 27/08/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN VIA DELL'INDUSTRIA 7 NEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR), DITTA: OUTSOURCING INOX SRL. PRATICA: PR10A0002
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4092 del 25/08/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE

- con det. 2499/2011 è stata rilasciata all'Azienda Alfinox Spa , c.f. 02074420346 , la concessione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica PR10A0002;
- con det. 11861/2011 è stato determinato il cambio di titolarità dall'Azienda Alfinox Spa , c.f. 02074420346 all'Azienda Outsourcing srl c.f. 02315020202, della concessione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica PR10A0002;
- con domanda PG.2015.0833302 del 18/11/2015 l'Azienda Outsourcing srl c.f. 02315020202, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica PR10A0002;

PRESO ATTO della comunicazione PGPR/2018/00167 del 14/05/2018 con cui l'Azienda Outsourcing srl c.f. 02315020202 ha dichiarato di rinunciare alla domanda di rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica PR10A0002;

PRESO ATTO che la rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2018 risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 1.925,50 in data 17/03/2010 sul c/c bancario IBAN IT18C0760102400000000367409 (versamento effettuato da Alfinox Spa);

PRESO INOLTRE ATTO che la rinunciante:

- ha richiesto di mantenere il pozzo, garantendone il non utilizzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati (nota prot PGPR/2018/00167 del 14/05/2018);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica PR10A0002, con conseguente obbligo di rimozione dell'opera di presa e di ripristino dei luoghi ai sensi dell'art. 35, R.R. 41/2001;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Outsourcing srl c.f. 02315020202, ed acquisita a prot. PGPR/2018/00167 del 14/05/2018 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica PR10A0002;
2. di accogliere l'istanza di mantenimento del pozzo e di stabilire che la rinunciante trasmetta a questa Agenzia, entro 10 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, la documentazione attestante la rimozione della pompa e della chiusura dell'imbocco;

3. di dare atto che il rinunciante risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse e che sarà quindi possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale a seguito dell'invio della dichiarazione, con allegata documentazione fotografica, attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di messa in sicurezza; tale informazione verrà trasmessa alla Regione per gli adempimenti connessi alla restituzione della cauzione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.